

MUSICA: 'FESTIVAL VERDI 2007', DAL 1 AL 28 OTTOBRE A PARMA

(AGI) - Roma, 20 set. - "Luisa Miller", "La Traviata", "Oberto", "Messa da Requiem". Sono solo i piu' importanti delle decine di appuntamenti in cartellone a Parma e dintorni dall'1 al 28 ottobre nell'ambito del 'Festival Verdi 2007'. La manifestazione, un mix senza precedenti di spettacoli cui parteciperanno artisti e interpreti di prestigio internazionale, e' stata presentata stamane dal ministro per i Beni e le attivita' culturali, Francesco Rutelli, in una conferenza stampa cui hanno preso parte il sottosegretario Elena Montecchi, il presidente Mediaset, Fedele Confalonieri, il sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Parma, Mauro Meli, il sindaco di Parma, Pietro Vignali, il presidente della Barilla spa, Guido Barilla, il presidente della Fondazione Cariparma, Carlo Gabbi. "Il ministero ha finanziato l'evento con 2 milioni di euro (in tutto il Festival ne costa 7 e mezzo: 3 arrivano dai fondi del Teatro Regio, 1,5 dagli sponsor e 1 dalla biglietteria, ndr) - ha premesso Rutelli - ed e' un contributo di cui siamo orgogliosi, perche' giudichiamo questo un appuntamento imprescindibile per la cultura italiana ed europea, che sosterremo anche negli anni a venire.

Parma si conferma una volta di piu' grande capitale della cultura nazionale, non solo sotto il profilo della musica e dell'eredita' verdiana ma anche sotto quello dell'arte e della cura dedicata alla valorizzazione del suo centro storico e dei suoi monumenti".

Nei ventotto giorni del festival - uno per ciascuna opera verdiana oltre al giorno del compleanno del Maestro, il 10 ottobre, sul palcoscenico del Teatro Regio si susseguiranno opere e concerti, coinvolgendo grandi cantanti, direttori d'orchestra e registi di diverse generazioni. Il sipario si alzerà con 'Luisa Miller' (1, 7, 11, 14, 17, 20 e 22 ottobre) in un nuovo ed emozionante allestimento affidato al regista Denis Krief. Sul podio de 'La Traviata' (4, 6, 9, 13, 15, 19, 21 e 24 ottobre) il Festival vedrà il debutto verdiano di uno tra i piu' ammirati e autorevoli maestri della scena mondiale, Yuri Temirkanov, mentre al Teatro di Busseto andrà in scena l'opera che segna il momento d'avvio della straordinaria carriera verdiana, 'Oberto, conte di San Bonifacio' (2, 5, 8, 16, 18, 23 e 27 ottobre). Grandissima l'attesa tra gli appassionati per la 'Messa da Requiem' (10 e 12 ottobre), diretta da Riccardo Muti, con uno splendido quartetto vocale di star del calibro di Barbara Frittoli (soprano), Luciana D'Intino (mezzosoprano), Giuseppe Sabbatici (tenore) e Ildebrando D'Angelo (basso). Le relative registrazioni, per la prima volta in HD (ovvero, in alta definizione, faranno parte di un cofanetto di dvd in uscita per le celebrazioni verdiane del 2013. Tra i concerti, segnalazioni d'obbligo per quelli dell'Orchestre National de l'Opera de Paris (25 ottobre) e della Filarmonica della Scala (28 ottobre, serata conclusiva). Fittissimo anche il carnet degli eventi collaterali: tra gli altri, un allestimento per giovanissimi de 'La Traviata', laboratori didattici, esibizioni delle bande militari, presentazioni di volumi inediti, mostre e appuntamenti enogastronomici, a riaffermare il solido, tradizionale sodalizio tra musica e buona cucina. 'Luisa Miller', 'La Traviata', 'Oberto', 'Messa da Requiem'. Sono solo i piu' importanti delle decine di appuntamenti in cartellone a Parma e dintorni dall'1 al 28 ottobre nell'ambito del 'Festival Verdi 2007'. La manifestazione, un mix senza precedenti di spettacoli cui parteciperanno artisti e interpreti di prestigio internazionale, e' stata presentata stamane dal ministro per i Beni e le attivita' culturali, Francesco Rutelli, in una conferenza stampa cui hanno preso parte il sottosegretario Elena Montecchi, il presidente Mediaset, Fedele Confalonieri, il sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Parma, Mauro Meli, il sindaco di Parma, Pietro Vignali, il presidente della Barilla spa, Guido Barilla, il presidente della Fondazione Cariparma, Carlo Gabbi. "Il ministero ha finanziato l'evento con 2 milioni di euro (in tutto il Festival ne costa 7 e mezzo: 3 arrivano dai fondi del Teatro Regio, 1,5 dagli sponsor e 1 dalla biglietteria, ndr) - ha premesso Rutelli - ed e' un contributo di cui siamo orgogliosi, perche' giudichiamo questo un appuntamento imprescindibile per la cultura italiana ed europea, che sosterremo anche negli anni a venire. Parma si conferma una volta di piu' grande capitale della cultura nazionale, non solo sotto il profilo della musica e dell'eredita' verdiana ma anche sotto quello dell'arte e della cura dedicata alla valorizzazione del suo centro storico e dei suoi monumenti".